

L'Unità — AVVENTIMENTI SPORTIVI — L'Unità

MONDIALI DI CICLISMO

CLAMOROSO TRIONFO DEI BELGI NELLA CORSA IRIDATA DEI PROFESSIONISTI SU STRADA

DOPO SETTE ANNI IL BIS DI RIK!

Dominio dei belgi

(Dal nostro inviato speciale)

COPENAGHEN, 26 — Il pronostico ha fallito: Van Looy, il grande favorito, è stato battuto, Van Looy è stato battuto da Van Steenbergen. Il pronostico ha sbagliato perché non ha saputo che la vittoria di Balleur sarebbe stata, infine, l'aberrante eccezione dei formidabili passisti e scatisti del Belgio. Vediamo l'ordine di arrivo: cinque atleti del Belgio si sono piazzati nei primi sei posti. Un trionfo.

La corsa degli atleti del Belgio è stata perfetta. Gli atleti del Belgio nella corsa non hanno fatto nulla, hanno vissuto. L'hanno comandata a bocchetta per tutta la distanza. Non hanno permesso a nessuno di avvicinarsi e quei pochi che si sono avvicinati a faticarsi, sono sempre stati tenuti a tiro. E quando, infine, hanno deciso di risolvere la gara, in quattro e quattr'otto si sono scollati in una dozzina di atleti.

Con Van Steenbergen, Van Looy, Ockers, De Bruyne, Devreke e Vlaeyen, infine fuga poterono rimanere soltanto Schulte, Bobet, Dupont, De Groot, Gerrit Voerding, Van Est e Magni. Il quale Magni non aveva fortuna: nell'ultimo giro spiega una gomma e neveva dare l'addio alle sue spalle.

Noi davemmo dato l'addio alle nostre illusioni. La grama sorte di Magni era toccata anche a Van Est un giro prima.

Undici uomini si giocavano quindi, la vittoria nella « corsa dell'arcobaleno » allo sprint. Facile, molti facie, facilmente, comunque, che uno più uno la era, era. Van Steenbergen piazzare il suo eccezionale spunto di velocità e malgrado Schulte prima e malgrado Van Looy poi, Van Steenbergen con un « rush » potente portava la sua magnifica « ruota d'oro » sul nastro e si imponeva con una buona lunghezza di vantaggio, un grande favorito, Van Looy.

Trionfo di Van Steenbergen, dunque. Van Steenbergen sette anni dopo (te nel 1949 i battuti furono Kubler e Coppi) fa il « bis », a Copenaghen: una città che gli porta fortuna, non ce n'è dubbio. Ma il fatto meraviglioso è che noi esaltiamo questo: passa il tempo e il sprint di Van Steenbergen perde sempre forza, s'è, smagliante: è uno sprint che sui traghetti ci lascia anche il segno delle classi.

Van Steenbergen si è tenuto lontano dal « Giro » e dal « Tour » quest'anno: Van Steenbergen si è preparato alla perfezione per il circuito di Balleur. Era adatto ai suoi mezzi e i suoi mezzi, il circuito di Balleur. Van Steenbergen li ha fatti valere.

Trionfo di Van Steenbergen, dunque, degli atleti del Belgio che — ripeto — hanno permesso ad un solo uomo di intendersi fra di loro nelle prime piazze dell'ordine di arrivo: questo uomo è Schulte, che a 41 anni, non ha tempo e per tutta la distanza è stato un ragazzo, il quale Van Steenbergen ha giocato la carta dell'audacia, l'unica con la quale avrebbe potuto imporsi. Schulte è scattato, gomito a gomito con Van Steenbergen, ma infine si è visto superato anche da Van Looy. Non poteva fare di più il « vecchio » Schulte. E bello è stato l'abile acciuffa di Schulte, di ammirazione nel quale Van Steenbergen lo ha avvolto.

L'ordine di arrivo fa il nome di Van Looy, dopo quello di Van Steenbergen. Tutti i pronostici erano per Van Looy, che delle « giostre » di Balleur è dunque il grande battuto. L'ordine di arrivo elenca poi Schulte, del quale si è visto fatto l'abile acciuffa di Schulte, di ammirazione nel quale Van Steenbergen lo ha avvolto.

Dalla « fuga buona » si sono scattati per due mila metri colpi della jella, prima Van Est e poi Magni, che era l'uomo della nostra speranza. Magni si è battuto, del quale erano scattati il campionato che si è battuto, cioè, con intelligenza, dimostrando una azione potente e arida degna dei Van Steenbergen, dei Van Looy e degli Schulte.

Magni prima che dai formidabili passisti e scatisti del Belgio, è stato battuto dalla jella. Noi, comunque, portiamo Magni sul livello degli atleti che al traguardo di Balleur lo hanno preceduto di 112, lo consideriamo come un grande protagonista.

ATTILIO CAMORIANO

- ◆ La corsa combattuta sotto la pioggia e contro il gelido vento del nord si è risolta con una bella volata a undici: il guizzo di Rick Van Steenbergen ha « bruciato » Van Looy.
- ◆ Magni, il più generoso degli italiani, è stato fermato da una jellata foratura al penultimo giro allorché era nel gruppo di testa. L'inseguimento di Fiorenzo è stato furioso, ma contro la coalizione avversaria e contro l'inclemenza del tempo l'azzurro ha dorato alzare bandiera di resa.
- ◆ Dopo Magni il migliore degli italiani è stato Coppi: ancora una volta sono stati i « vecchi » a tener su il buon nome del ciclismo di casa nostra. Bella anche la corsa di Baffi. Vinti dalla fatica tutti gli altri.

comincio la « corsa della pietraia » di Van Der Lijpe. E « capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy. E « capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire da colpo morto. Eppure, adesso, è il guizzo di Van Steenbergen che ha « bruciato » Van Looy.

« capito » a partire da un buco nell'acqua: ma non si può fare di meglio. Gente, insomma, che hanno imparato a partire